

N.160

IL SINDACO

VISTA la Legge del 26.10.1995 n.447 «Legge quadro sull'inquinamento acustico»;

VISTO il D.P.C.M. 16.04.1999 n. 215 "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi";

VISTO il D. Lgs. del 18.8.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO in particolare l'art. 54 come sostituito dall'art.6 del D.L. 23.05.08 n.92 come modificato dalla Legge di conversione, contenente "*Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica, e disciplinante i compiti del Sindaco in materia di ordine e sicurezza pubblica*";

VISTO il comma 4 bis del medesimo art.54;

VISTO l'art.1 del Decreto del Ministro dell'Interno del 5.08.08 che espressamente prevede "*ai fini dell'art.54 del D. Lgs.18.08.00 n.267, come sostituito dall'art.6 del D.L.23.05.08 n.92 convertito con modificazioni nella L.24.07.08 n.125 per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione e per sicurezza urbana un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa nell'ambito delle comunità locali del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale*";

VISTO altresì il comma 6 dell'art.54 del D.Lgs.18.08.00 n.267;

CONSIDERATO

- che con precedente ordinanza sindacale n.350 del 25.06.98 integrata con successiva n.51 del 2.08.02 è stata adottata la disciplina transitoria relativa allo svolgimento dell'attività di intrattenimento musicale e/o arte varia svolta all'esterno dei locali di tipo "A" e "B" (bar, ristoranti, snack, etc);
- che con deliberazione del Commissario ad acta n.1 del 1.03.03 è stato approvato il piano di classificazione in zone di cui alla L.447/95 e alle delibere di G.R. Campania n.6131/95 e 6956/00;
- che la vocazione turistica di questo Comune richiede il contemperamento delle esigenze degli ospiti che scelgono l'isola quale meta di vacanza e

riposo, di quelli che la scelgono quale meta di svago e infine le esigenze dei residenti e degli operatori commerciali;

- che occorre da un lato, consentire e favorire l'ordinata realizzazione delle attività ricreative e ludiche per il tempo libero nonché le iniziative economiche di settore dall'altro garantire la vivibilità urbana, le esigenze di igiene e il valore della quiete pubblica quale diritto individuale e interesse collettivo;
- che negli ultimi anni si è verificato un incremento del numero di autorizzazioni di attività di intrattenimento musicale e danzante complementare all'esercizio dell'attività di tipologia "A" e "B";
- che l'aumento del numero di pubblici esercizi svolgenti attività di intrattenimento musicale e danzante e il prolungamento di tali attività nelle ore notturne sia all'esterno che all'interno di tali esercizi, incide negativamente sulle condizioni di vivibilità nel centro cittadino determinando sovente fenomeni di disturbo della quiete pubblica, intralcio alla viabilità e danneggiamenti;
- che in particolare, come dettagliatamente e ricorrentemente riportato dalla stampa locale, nel corso delle ore notturne soprattutto del fine settimana si sono verificati e tuttora si verificano atti di vandalismo all'uscita ed in prossimità di locali frequentati da giovani avventori con danneggiamenti di arredi urbani, automobili in sosta e vetrine degli esercizi commerciali, con conseguenti riflessi negativi sull'immagine turistica dell'isola e grave disturbo alla quiete pubblica dei residenti e dei turisti ospiti delle strutture alberghiere ubicate nel centro cittadino;
- che in particolari zone e vie del Comune sussistono specifiche problematiche attinenti all'esigua ampiezza delle strade, alla eccessiva vicinanza o addirittura alla contiguità di esercizi pubblici nell'ambito di zone residenziali ed elevata densità abitativa, con iperaffollamento di avventori e conseguenti riflessi sulla viabilità;

RITENUTO che è necessaria una disciplina degli orari di chiusura di taluni esercizi pubblici che, attraverso la determinazione di limiti massimi di orari sia compatibile con le esigenze di vivibilità urbana e favorisca la distribuzione sul territorio dei flussi di utenza, evitando eccessive concentrazioni in determinate zone;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla modifica e all'integrazione delle disposizioni contenute nelle precedenti richiamate ordinanze in

relazione agli orari degli esercizi pubblici che svolgono attività di intrattenimenti musicali e danzanti come attività complementari all'esercizio di tipologia "A" e "B";

VISTA l'ordinanza n.125 dell'11.06.10 emessa a titolo sperimentale;

SENTITE le associazioni di categoria nella riunione tenutasi presso la sede comunale in data 1.07.10;

LETTO il verbale redatto e sottoscritto dalle citate Associazioni in data 1.07.10;

ORDINA

Tutti gli esercizi pubblici di tipologia "A" e "B" che svolgono all'interno dei locali anche attività di intrattenimento musicale (dal vivo, mediante l'uso di apparecchi meccanici ed elettronici, mediante l'impiego del disk jockey) e danzante dovranno cessare l'attività di intrattenimento musicale e danzante alle ore 1.00.

Per gli esercizi pubblici di tipologia "A" e "B" che svolgono anche all'esterno attività di intrattenimento musicale restano in vigore le ulteriori disposizioni contenute nell'Ordinanza Sindacale n.51 del 2.08.02.

L'attività di intrattenimento musicale e danzante non dovrà arrecare disturbo alla quiete pubblica e dovrà osservare quanto disposto dalla normativa contro l'inquinamento acustico.

FUNZIONAMENTO APPARECCHI SONORI

Ai pubblici esercizi di tipologia "A" e "B" è consentito il funzionamento degli impianti elettroacustici per la riproduzione di suoni dalle ore 9.00 alle ore 13,30 e dalle 16,30 alle ore 1.00, nonché di radio e TV dalle ore 7.00 alle ore 1.00 alle seguenti condizioni:

gli apparecchi devono funzionare con tonalità moderate e comunque tali da non arrecare disturbo alla quiete pubblica e nell'osservanza delle disposizioni sui valori limite di immissione di rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, nonché nel rispetto di ogni altra disposizione di legge o di regolamento eventualmente applicabile.

Gli apparecchi devono essere tenuti all'interno dell'area di pertinenza dell'esercizio. Si intende per area di pertinenza dell'esercizio quella in ambiente ben delimitato anche a copertura mobile purché autorizzata.

Dopo le ore 24.00 e non oltre le ore 1.00 gli apparecchi potranno funzionare solo all'interno con le casse acustiche rivolte verso l'interno del locale e le porte dello stesso dovranno essere tenute chiuse.

E' vietato l'utilizzo di diffusori mobili con amplificatori incorporati.

E' fatto divieto di svolgere animazione vocale, salvo l'utilizzo di impianti progettati e realizzati per consentire tale attività con limitatore specificatamente dedicato.

INTRATTENIMENTI MUSICALI PRESSO ESERCIZI RICETTIVI

Gli esercizi ricettivi (alberghieri ed extralberghieri) che effettuano intrattenimenti musicali riservati alla sola clientela potranno avvalersi di strumenti amplificatori di suoni all'esterno a condizione che le sorgenti sonore degli impianti elettroacustici siano direzionate verso i musicisti e l'albergo e comunque nel rispetto dei limiti imposte da norme e dai regolamenti vigenti.

L'uso degli strumenti di cui sopra è consentito dalle ore 19,00 alle ore 1,00. I titolari degli esercizi ricettivi interessati a svolgere l'intrattenimento musicale all'esterno devono darne comunicazione all'ufficio Attività Produttive.

ANIMAZIONE MUSICALE PRESSO GLI STABILIMENTI BALNEARI

Gli stabilimenti balneari con annessa attività di somministrazione, possono effettuare intrattenimenti musicali riservati alla propria clientela utilizzando amplificatori di suoni all'esterno dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle ore 16,00 alle 20,00.

Tali intrattenimenti possono essere effettuati nello stabilimento dove ha sede l'esercizio.

I titolari degli stabilimenti balneari interessati a svolgere l'intrattenimento musicale presso il proprio esercizio, rivolto alla propria clientela, devono chiedere apposita autorizzazione al Ufficio Attività Produttive.

UTILIZZO ALTOPARLANTI

È consentito l'utilizzo di altoparlanti unicamente in forma itinerante nei giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00 ad eccezione delle zone del corso Vittoria Colonna, via Roma, Lungomare Cristoforo Colombo, via Seminario e via Luigi Mazzella e via Alfredo De Luca dove l'utilizzo è sempre vietato.

CANTIERI EDILI

L'attività dei cantieri edili situati all'interno di tutto il territorio comunale dovrà rispettare le disposizioni contenute nel titolo II - art. 4 del Regolamento disciplinante il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico approvato con delibera di Commissario ad acta del 16.09.2003 n.2.

SANZIONI

Le violazioni al presente provvedimento saranno punite con le modalità previste dal vigente "Regolamento comunale delle sanzioni amministrative per le violazioni ai regolamenti e alle ordinanze sindacali" come previsto dalla delibera di C. C n. 36/03; ai sensi dell'art.16 della Legge 16.01.03 n.3, con le modalità di cui alla Legge 24.11.1981 n.689, salvo che il fatto non costituisca reato ai sensi degli artt. 650 e 659 CP.

Se le violazioni degli obblighi e dei divieti previsti nella presente ordinanza è reiterata e determina grave pericolo per la sicurezza urbana o per l'igiene pubblica ovvero causa notevoli alterazioni della circolazione stradale, può

essere disposta l'immediata sospensione dell'attività per un periodo da 10 a 20 giorni.

Se la violazione si verifica per attività che si svolgono su suoli o spazi pubblici dati in concessione, la concessione può essere revocata.

Salvo quanto previsto dall'art.659 del Codice Penale, nei locali e negli spazi aperti adibiti all'attività di vendita e/o somministrazione di bevande e/o sostanze alimentari o all'attività di intrattenimento e di spettacolo, i titolari dei relativi esercizi devono vigilare affinché gli avventori non disturbino mediante schiamazzi o rumori ovvero abusando di strumenti sonori, la quiete pubblica e il riposo delle persone; essi inoltre sono obbligati a vigilare, anche avvalendosi di eventuali addetti al controllo dell'utenza, che all'entrata dei locali o all'uscita nonché durante l'intrattenimento nelle immediate prossimità degli stessi, i frequentatori non tengano comportamenti atti a turbare la quiete pubblica o che contrastino con le norme igieniche ovvero determinino per l'uso e la sosta di auto e motoveicoli notevoli alterazioni della circolazione.

DISPOSIZIONI FINALI

Le ordinanze n.51/02 e n.350/98 restano in vigore nella parte non contrastante con la vigente ordinanza.

La presente ordinanza sostituisce l'ordinanza n.125 dell'11.06.10.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente ordinanza si rinvia alle vigenti disposizioni in materia di inquinamento acustico.

Per eventi e manifestazioni di particolare interesse turistico e promozionale o comunque per manifestazioni e feste organizzate e/o patrocinate dal Comune di Ischia potranno essere autorizzate espressamente con provvedimento motivato, deroghe alle disposizioni di cui alla presente ordinanza.

La Polizia Municipale e le altre Forze di Polizia sono incaricati di far osservare la presente ordinanza.

La presente ordinanza è pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Ischia ed è inoltre trasmessa al Prefetto di Napoli ai sensi dell'art.54 del D. Lgs.



città di
ischia
provincia di napoli

18.08.00 n.267 come modificato dall'art.6 del D.L.23.05.08 n.92, convertito in legge 24.07.08 n.125.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Campania entro il termine di giorni sessanta decorrenti dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni.

Dalla residenza municipale

Ischia, 14.07.2010

IL SINDACO
Ing. Giuseppe Ferrandino

